PROCEDIMENTO	S1112 – Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato: “Potenziamento della capacità produttiva da 10 a 300 t/g per le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato, ai sensi dell'articolo 216 del D. lgs 152/2006 dell’impianto “Ex Fornace” sito in Ne (GE) Via Frisolino 130”.
Fase del procedimento	Avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006.
Proponente	Cave di Frisolino s.r.l.
Componente/i tematica/he	Biodiversità

1. Elenco documentazione presa in esame per la redazione del contributo: tutta la documentazione disponibile all’indirizzo: https://docvia.regione.liguria.it/screening/S1112/

2. Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto:

La variante consiste nel potenziamento della capacità di recupero R5 dei rifiuti inerti da 10 a 300 t/g, senza realizzazione di nuove opere, ampliamenti o modifiche impiantistiche. Gli effetti della variante sono pertanto riconducibili esclusivamente all'aumento dell'intensità di esercizio dell'impianto esistente, senza consumo aggiuntivo di suolo né introduzione di nuove interferenze dirette con habitat, specie o aree di interesse naturalistico.

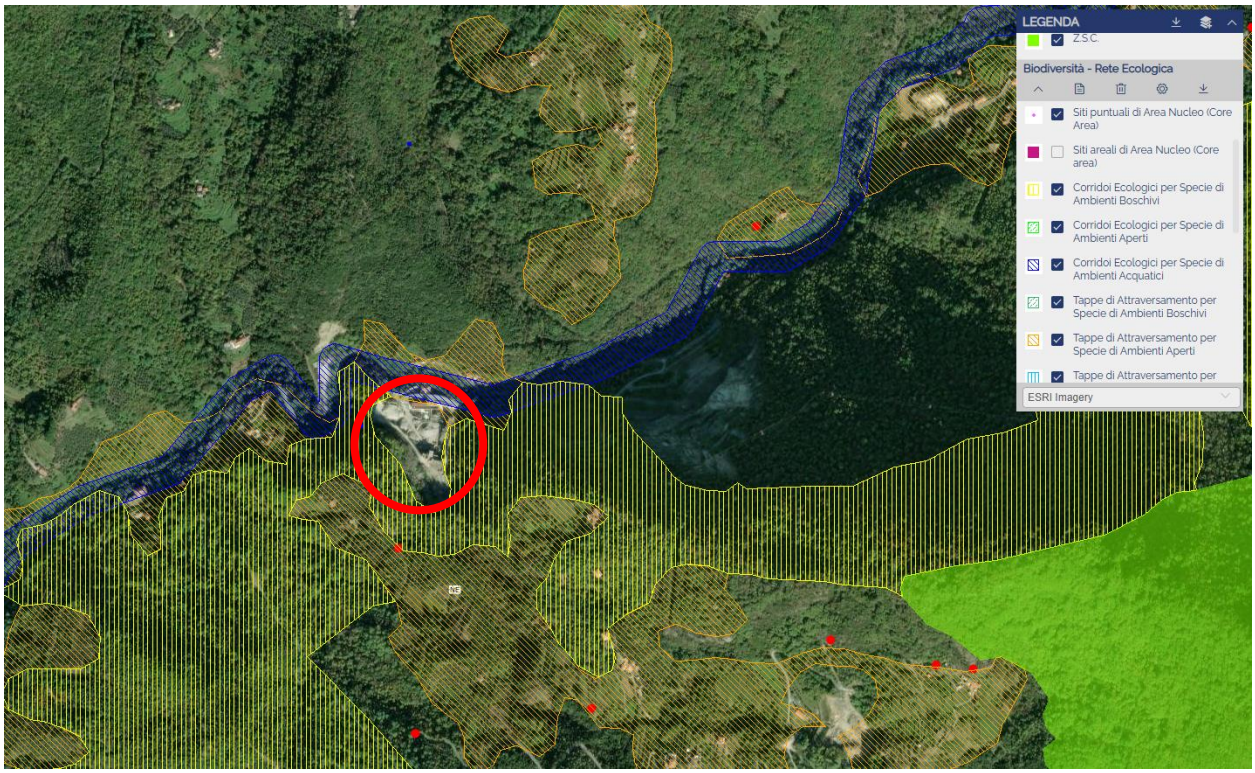
3. Contributo tecnico

L’area di cava risulta intercalata in un contesto ecologico di pregio, caratterizzato dalla presenza di:

- 1 Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici, ritenuto idoneo per specie ecologicamente affini a *Anthus campestris, Barbus plebejus, Himantopus himantopus, Leuciscus (Telestes) souffia*;
- 1 Tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti, ritenuto idoneo per specie ecologicamente affini a *Caprimulgus europaeus, Euplagia quadripunctaria, Lanius collurio*;
- 1 Corridoio ecologico per specie di ambienti Boschivi, ritenuto idoneo per specie ecologicamente affini a *Lucanus cervus, Rana italica, Salamandrina terdigitata, Speleomantes strinatii*.

L’Osservatorio della Biodiversità Ligure Li.Bi.Oss. riporta la presenza, nelle vicinanze dell’area, della lucertola muraiola *Podarcis muralis*.

Direzione Scientifica – U.O.
Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107



A. PROPOSTA DI RICHIESTA INTEGRAZIONI/CHIARIMENTI/OSSERVAZIONI

Conclusioni

In relazione alla matrice Biodiversità, si rileva che la documentazione trasmessa dal Proponente si limita ad evidenziare l'assenza di Siti della Rete Natura 2000 in prossimità dell'area di intervento, senza fornire un adeguato inquadramento del sito rispetto agli elementi della Rete Ecologica Regionale, che, sulla base delle informazioni desumibili dal Geoportale della Regione Liguria, risulta interessata dalla presenza di più elementi funzionali alla connettività ecologica, tra cui corridoi ecologici e una tappa di attraversamento.

Sebbene la variante proposta non comporti occupazione di nuove superfici, consumo di suolo o modifiche dell'assetto impiantistico esistente, essa determina un significativo incremento della capacità di trattamento autorizzata e, conseguentemente, potrebbe comportare un aumento delle pressioni indirette associate all'esercizio dell'attività, quali movimentazione dei materiali, emissioni diffuse, necessità di maggiore approvvigionamento idrico, rumore e disturbo antropico.

Si ritiene pertanto necessario integrare la documentazione mediante uno specifico approfondimento della componente Biodiversità, che analizzi il rapporto tra l'impianto e gli elementi della Rete Ecologica Regionale presenti nell'intorno, valutando i potenziali effetti indiretti riconducibili all'incremento della capacità di trattamento sulla funzionalità ecologica dei corridoi e

Direzione Scientifica – U.O.
Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

della tappa di attraversamento, nonché sui potenziali movimenti faunistici. L'analisi dovrà inoltre motivare, sulla base di elementi tecnico-scientifici adeguatamente documentati, l'eventuale assenza di interferenze significative sulla naturalità e sulla connettività ecologica dell'area. Qualora tale esclusione non possa essere supportata con sufficiente grado di certezza, dovrà essere predisposta una specifica sezione del piano di monitoraggio ambientale per la componente Biodiversità, corredato dall'individuazione di opportuni indicatori, soglie di attenzione e di intervento, nonché delle eventuali misure di mitigazione e delle azioni correttive da attivare in caso di riscontro di effetti significativi riconducibili all'esercizio dell'impianto.

La Dirigente Responsabile
U.O. Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
15.09.2026 09:09:23
GMT+02:00

Estensore: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – U.O. Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001